

lo sciopero di oggi conferma pienamente il giudizio che avevamo dato prima e ci chiama a insistere

Questo sciopero generale del 12 dicembre indetto da CGIL-UIL non fa gli interessi dei lavoratori, ma solo ed esclusivamente quello dei sindacalisti del padrone e della collaborazione UIL-CGIL che anelano ad 'essere ascoltati dal governo del jobs act per riprendere il loro posto al tavolo di una nuova concertazione con i padroni e il governo Renzi

Lo sciopero generale sarebbe servito ai lavoratori precari e disoccupati serve, se fosse stato su una piattaforma che rappresentasse realmente gli interessi dei lavoratori e organizzato e sviluppato come blocco totale e rivolta operaia e popolare per far cadere il governo RENZI.

Lo slai cobas per il sindacato di classe è solidale con i tanti lavoratori che hanno scioperato per respingere il jobs act e l'attacco all'art. 18. Ma questo sciopero CGIL-UIL non è in nessuna maniera in grado di ottenere questi obiettivi

Sarebbe stato opportunismo e imbroglio da parte nostra aderirvi quando non è tempo di illudere i lavoratori e le masse popolari che il movimento esistente sia l'unico movimento possibile - come purtroppo sostiene con motivazioni opportuniste e ambigue e contorte una parte del movimento, sostenitori che il movimento è tutto e il fine è nulla e trascina gli studenti alla coda del sindacalismo confederale - unirsi al sindacalismo confederale e a quello esplicitamente padronale, non è unirsi ai lavoratori che scendono in piazza , ma contribuire a legittimarne direzione, apparato e linea - quando serve l'alternativa sindacale di classe, la riorganizzazione della classe e la lotta di classe su tutti i piani

**Slai cobas per il sindacato di classe
coordinamento nazionale
slaicobasta@gmail.com
12 dicembre 2012**